



COBAS SCUOLA PIEMONTE

Via San Bernardino 4 -10141 Torino

Tel/Fax 011 334345 347 7150917

e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza Docenti: Martedì-Giovedì ore 17/19,30

Consulenza ATA: Venerdì ore 17/19,30

SCIOPERO REGIONALE PER L'INTERA GIORNATA DEL 17 DICEMBRE 2004 PER IL PERSONALE ATA DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO E PER TUTTO IL PERSONALE TRANSITATO DAGLI ENTI LOCALI ALLO STATO.

COMUNICATO STAMPA

Un mare di bugie e di umiliazioni! E' ciò che hanno dovuto subire A.T.A. e I.T.P. che fino al 31/12/99 hanno prestato servizio nelle scuole alle dipendenze degli Enti Locali e che dal 01/01/2000, affinché potesse concretamente realizzarsi l'autonomia scolastica, sono stati assorbiti, per Legge, nei ruoli dell'Amministrazione statale, con un procedimento di mobilità forzata.

Nel luglio del 2000 i sindacati "rappresentativi" firmano un accordo che ha stravolto la "ratio" contenuta nella legge 124:

- 1) non viene rispettata la garanzia di mantenimento dell'anzianità pregressa sancita dal legislatore, ma solo il "maturato economico" posseduto;**
- 2) vengono abolite o ridotte quelle voci del salario accessorio istituite negli EE.LL. per migliorare la qualità dei servizi e per compensare la sospesa progressione economica per anzianità;**
- 3) non viene imposto agli EE.LL. alcun obbligo di applicazione dei contratti decentrati al personale transitato, seppur vigente il CCNL, penalizzandoli fortemente.**

A.T.A. ed I.T.P. transitati, a parità di condizioni, si sono trovati a percepire uno stipendio più basso dei colleghi già statali con cui lavorano gomito a gomito, meno di quelli rimasti negli EE.LL., meno di prima.

Sono state intraprese, grazie al sindacalismo di base, varie azioni legali in tutta Italia contro tale accordo: la **stragrande maggioranza dei Tribunali di 1° e 2° grado d'Italia hanno emesso sentenze favorevoli ai lavoratori, disapplicato l'accordo illegittimo e sottolineato che gli accordi collettivi devono essere stipulati nel quadro delle Leggi, senza stravolgere le disposizioni esse espresse.**

Questa è, invece, la situazione in Piemonte:

- sentenza negativa sia in 1° che in 2° grado a Torino, dove i giudici hanno deciso di non interferire con la contrattualizzazione collettiva del rapporto di lavoro, sottolineando l'importanza della "delegificazione" in materia di pubblico impiego.
- ribaltamento in Corte d'Appello delle sentenze positive ottenute in 1° grado negli altri tribunali piemontesi.

A.T.A. ed I.T.P. ex EE.LL. del Piemonte devono lottare uniti contro discriminazione che hanno subito prima in sede contrattuale e poi in sede giudiziaria.

Né può essere accettata l'interpretazione locale per cui l'attività negoziale può abrogare diritti e modificare in peggio le condizioni di "categorie" di pubblici dipendenti.

Mantenere la discriminazione introdotta dall'accordo del luglio 2000 significa non rispettare l'art. 8 della Legge 124/99, né l'art. 45 del D.lgs. 165/01 che sancisce il diritto di parità di trattamento contrattuale ai dipendenti dei pubblici uffici, né i principi costituzionali di imparzialità dell'amministrazione statale che deve garantire parità di trattamento giuridico ed economico a tutto il personale inquadrato nei vari ruoli, senza discriminazioni fra dipendenti aventi la medesima anzianità di servizio.

I Cobas della Scuola Piemonte hanno indetto per Venerdì 17 Dicembre uno sciopero Regionale:

- **per il ritiro dell'accordo del luglio 2000**
- **per ottenere il riconoscimento dell'anzianità precedentemente maturata, sancito dalla Legge che ha disposto la mobilità forzata.**